

MILANO 2023  
**SFMI DI  
FUTURO**  
150 ANNI  
POLITECNICO DI MILANO

CONFERENZA STAMPA martedì 8 ottobre | ore 11.30  
SALA LAB | TRIENNALE DI MILANO

**MI INVERSI**

COME SARANNO I VIAGGI  
E GLI SPOSTAMENTI DI  
LUNGA, MEDIA E BREVE  
PERCORRENZA?

**ABITARE**

COME SARANNO LE  
NOSTRE CASE? CON QUALI  
MATERIALI? CON CHE  
SERVIZI?

**I LAVORARE**

COME PRODURREMO I BENI  
E I SERVIZI PER IL NOSTRO  
QUOTIDIANO?  
COME STUDIEREMO?

**CARTELLI A STAMPA**

POLITECNICO DI MILANO

**150**<sup>0</sup>

La mostra è il frutto di una collaborazione tra la Fondazione La Triennale di Milano e il Politecnico di Milano

IL 150° ANNIVERSARIO DEL POLITECNICO DI MILANO È REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



Partner della Triennale di Milano



[www.triennale.org](http://www.triennale.org)



Milano, 8 ottobre 2013

## Muoversi, abitare e lavorare nel 2033

La mostra "Milano 2033 - Semi di futuro. 150 anni del Politecnico di Milano", che si inaugura oggi 8 ottobre 2013 alla Triennale di Milano, immagina il modo di spostarci e viaggiare, abitare e lavorare tra vent'anni.

150 micro storie raccontate da immaginari cittadini del 2033 sono l'oggetto delle **12 installazioni di Studio Azzurro** che accompagnano i visitatori in un viaggio nel tempo. La mostra invita a porsi domande sulle possibili traiettorie di cambiamento che si presentano a noi sotto forma di semi di futuro pronti a germogliare sin da oggi.

Le installazioni di Studio Azzurro sono composte da schermi trasparenti dove guizzano vorticosamente i volti di cittadini del 2033. Toccando lo schermo, il volto prescelto inizia il racconto mentre schizzi e immagini proiettate a terra integrano la narrazione. Le installazioni sono intervallate da **13 oggetti della memoria**: prodotti, invenzioni e scoperte di allievi e docenti del Politecnico, in grado di testimoniare l'impatto della ricerca sul quotidiano e la capacità di alcune sperimentazioni del passato di anticipare soluzioni dai risvolti ancora attuali. Tra queste, l'aereo Saltafossi e la vettura Isetta di Gildo Preti, il primo calcolatore portato in Italia da Luigi Dadda, l'auto Diamante di Gio Ponti...

I tre temi guida dell'esposizione (muoversi, abitare e lavorare) sono intrecciati a quelli trasversali e altrettanto "politecnici" di ICT, **energia** e **materiali** di ultima generazione. Lo sguardo dei curatori (Luisa Collina, Paola Trapani e Federico Bucci) è ottimista. Si vogliono proporre scenari che rendano il futuro amichevole e "progettabile", in un momento di grande incertezza e pessimismo.

L'esposizione si colloca in chiusura dei festeggiamenti per i 150 anni del Politecnico, in un simbolico passaggio di testimone a ricercatori, docenti e studenti che avranno il compito di modellare l'Ateneo e il Paese nei prossimi vent'anni.

“Volevamo offrire un messaggio di fiducia nel futuro - ha detto il Rettore del Politecnico, **Giovanni Azzone** - Credo che i 150 anni del nostro ateneo non siano passati invano: abbiamo dimostrato che le soluzioni ai problemi esistono e vanno testardamente ricercate. Possediamo gli strumenti per guidare il cambiamento nei prossimi vent'anni e grazie a questa mostra e alla collaborazione della Triennale di Milano e Studio Azzurro riusciremo a comunicarlo”.

“Guardare al futuro con i piedi ben piantati nella storia è sempre stato nel dna della Triennale - ha affermato **Claudio De Albertis**, Presidente della Triennale di Milano - il rapporto con il Politecnico è storico in tutti i campi della nostra attività e destinato ad arricchirsi grazie alle nuove generazioni di progettisti che ne sono parte. La mostra "Milano 2033 - Semi di futuro. 150 anni del Politecnico di Milano" ne è la dimostrazione concreta e di questo siamo molto orgogliosi. Da ex studente non potevo sperare di meglio”.

“Abbiamo voluto affidare al visitatore, stimolato dalla capacità evocativa della voce di un *testimone del presente*, la possibilità di sbirciare il futuro, proiettato sulla immaginaria lavagna del pavimento della mostra e cresciuto da piccoli semi grafici posti a dimora, nella terra fertile della fantasia”, ha concluso **Leonardo Sangiorgi** di Studio Azzurro.

Le iniziative del 150° del Politecnico di Milano sono realizzate con il contributo di Siemens, BMW, Fondazione Cariplo, IBM, Techint, Agusta Westland, Pirelli, Dyson, Eni, Mapei, Edison, HP, ABB, Atm e patrocinate da Comune di Milano, Provincia di Milano e Regione Lombardia. Partner della Triennale di Milano: Ance, Citylife, EuroMilano, Italcementi, Milano Serravalle.

**Milano 2033 - Semi di futuro. 150 anni del Politecnico di Milano**

**9 ottobre - 22 dicembre 2013**

**Orari: Martedì - Domenica 10.30 - 20.30 /Giovedì 10.30 - 23.00/ Lunedì chiuso**

**La Triennale di Milano**

**Viale Alemagna, 6 - Milano**

**Ingresso gratuito**

**Il futuro è inevitabile. Come volete quindi dargli forma?  
Non si è realistici non avendo alcuna idea.**

Max Frisch, Stiller, 1954

**Semi di futuro è una mostra che chiude il 150esimo anniversario del Politecnico di Milano offrendo uno sguardo su come potrà essere la nostra vita tra vent'anni.**

COME CI MUOVEREMO, COME ABITEREMO E COME LAVOREREMO (E QUINDI ANCHE STUDIEREMO) NEL 2033? QUALI NUOVE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE, MATERIALI E FONTI DI ENERGIA COSTITUIRANNO IL NOSTRO SCENARIO QUOTIDIANO?

Sono queste le domande che sono state poste a professori e ricercatori di diversi ambiti disciplinari del Politecnico di Milano chiamati a fare parte di un nutrito comitato scientifico. Sulla base delle diverse riflessioni e suggestioni emerse, sono state individuate una serie di possibili traiettorie di innovazione per il prossimo futuro.

Per operare tale sistematizzazione sono state prese a prestito dalla ricerca europea Spread 2050 Sustainable Lifestyles due variabili in base alle quali organizzare il materiale raccolto: una legata al tipo di tecnologie e l'altra ai principi e valori di governo a supporto della società.

Le tecnologie possono essere prevalentemente pandemiche, cioè tecnologie dominanti adottate globalmente, o al contrario endemiche, ossia emergenti in modo differenziato nei diversi contesti locali. Per quanto attiene i valori che supportano i processi di crescita, questi possono favorire maggiormente i singoli soggetti (individui così come singole imprese) che emergono per capacità rispetto al contesto e che sono in grado di competere con successo a scala globale; così come, al contrario, possono prevalentemente supportare le comunità di persone (rappresentate dalle istituzioni o anche auto-organizzate), che condividono responsabilità e generano quelle forme di intelligenza collettiva alla base di molti casi d'innovazione. I due assi della tecnologia e dei principi sociali danno origine, su un piano teorico, a quattro quadranti, da intendersi come scenari distinti ma ugualmente legittimi in cui declinare tutte e tre le sezioni (muoversi, abitare e lavorare) del percorso della mostra:

- la città governata: tecnologie pandemiche per la collettività, che se ne serve per gestire in modo innovativo il bene comune;
- innovare a livello globale: tecnologie pandemiche per singole personalità che operano internazionalmente;
- il talento dell'individuo: tecnologie endemiche per singoli (makers, neoimprenditori e artigiani di nuova generazione) attivi localmente;
- l'energia delle communities: tecnologie locali per un insieme di individui che condividono valori solidaristici e comunitari.

Una schematizzazione sintetica, questa delineata, ma che permette di classificare spunti e forme d'innovazione in atto, di ordinare "memorabilia" che testimoniano la storia recente del Politecnico di Milano, così come narrazioni di vita quotidiana proiettate su Milano nel 2033.

Ma non solo. Tali scenari, molto diversi tra loro, sottolineano una scelta di fondo significativa: quella di non mirare ad un futuro unico e totalizzante, ma, al contrario, di ambire a una moltitudine di futuri possibili, molteplici, cangianti, permeabili, combinabili, high tech e low tech, avanzati e tradizionali, entro cui ognuno può progettare liberamente la propria quotidianità.

E sono proprio i futuri abitanti di Milano nel 2033, cui molti studenti, colleghi e amici hanno prestato il proprio volto, che ci presentano lungo il percorso della mostra le proprie scelte di vita, soffermandosi su alcuni momenti di quotidianità. Se interrogati, tramite un semplice gesto, narrano di viaggi e del lavoro, della propria casa e di cosa mangiano, dell'educazione dei figli e di cosa significa diventare anziani ... Ogni voce narrante è accompagnata da un'animazione: un disegno, come una matita su un taccuino di appunti o un gesso su una lavagna, interpreta e visualizza ogni racconto. Lo schizzo, pratica manuale, diviene linguaggio privilegiato: si materializza nel tratto in movimento, spiega, preannuncia ed illustra qualcosa di ancora inesistente, lasciando spazio ad eventuali modifiche in corso d'opera.

Fanno da contrappunto alle dodici installazioni luminose interattive, una serie di oggetti reali che accolgono o rivelano le storie dentro la storia. Chiamati "memorabilia", non perdendo il substrato emotivo, storico, mnemonico, sono portatori di significato: a loro volta visioni future nel passato, mettono in comunicazione il visibile con l'invisibile, eventi e persone lontane nello spazio e nel tempo.

Alle pareti, oltre alle didascalie dei singoli oggetti, è disposta una moltitudine eterogenea di immagini di riferimento: casi paradigmatici di importanti studi di architettura internazionali accanto a foto di realtà più quotidiane, ma ancora poco usuali; sperimentazioni in atto nei laboratori di ateneo a fianco di prototipi realizzati da grandi imprese e centri di ricerca. Sono i così detti "semi di futuro", ovvero un insieme variegato di realtà già presenti, ma ancora in modo sporadico, e di progetti ancora in fase embrionale che potranno in futuro avere un impatto significativo sulla nostra vita.

Conclude il percorso uno spazio che narra la storia e l'attualità dell'ateneo: un insieme di visualizzazioni dinamiche e un video organizzato in "pillole" raccontano il percorso che ha portato il Politecnico di Milano fino ai giorni nostri.

La postilla Semi di futuro ... e oltre ci accompagna verso l'uscita, ovvero verso l'ingresso nel prossimo futuro.

Alcune narrazioni ci hanno attratto, altre non ci hanno convinto. In alcuni scenari ci siamo riconosciuti, in altri meno. Alcuni semi di futuro nel 2033 saranno forse ancora in fase di germinazione, altri pienamente sviluppati, altri scomparsi senza lasciare traccia.

Nell'insieme questa moltitudine di sguardi sui possibili modi di vivere nel 2033 ci stimola a porci delle domande, a riflettere su noi stessi, su come ci prefiguriamo i prossimi vent'anni e su che azioni intraprendere per fare sì che ciò che ci auguriamo diventi realtà.

È questo che il Politecnico ha sempre fatto nei suoi 150 anni di storia e che continuerà a fare verso la città delle donne e degli uomini del 2033.

MILANO 2023  
**SFMI DI  
FUTURO**  
150 ANNI  
POLITECNICO DI MILANO

È UNA REALIZZAZIONE DEL / PRODUCED BY  
Politecnico di Milano

CURATORI / CURATORS  
Lu'isa Collina, Paola Trapani con Federico Bucci

PROGETTO ARTISTICO E PERCORSO MULTIMEDIALE /  
EXHIBIT DESIGN AND MULTIMEDIA PROJECT  
Studio Azzurro

IDEAZIONE / CONCEPT  
Fabio Cirifino, Paolo Rosa, Leonardo Sangiorgi

REGIA / DIRECTION  
Paolo Rosa

FOTOGRAFIA / PHOTOGRAPHY  
Fabio Cirifino

SISTEMI INTERATTIVI E TECNOLOGICI / INTERACTIVE  
AND TECHNOLOGICAL SYSTEMS

Marco Barsottini, Lorenzo Sarti

MONTAGGIO VIDEO / VIDEO EDITING

Monica De Benedictis

RIPRESE VIDEO / VIDEO FILMING

Mario Coccim'glio

PROGETTO TECNICO ALLESTITIVO / EXHIBITION DESIGN

Daniele De Palma

COORDINAMENTO PROGETTO E PRODUZIONE ESECUTIVA / PROJECT  
COORDINATION AND EXECUTIVE PRODUCTION

Ilaria Bollati, Chiara Ligi

ORGANIZZAZIONE GENERALE / GENERAL ORGANISATION

Carmen Leopardi

PROGETTO IDENTITÀ VISIVA E APPARATI GRAFICI /  
VISUAL IDENTITY AND GRAPHIC DESIGN

Magutdesign

GRAFICA ALLESTIMENTO / EXHIBITION GRAPHICS

Laura Gaida, Lodovico Gualzetti, Andrea Schieppati  
con Marcello Gorla

GRAFICA COMUNICAZIONE / COMMUNICATION GRAPHICS

Francesca Vanzetta

ILLUSTRAZIONI / ILLUSTRATIONS

Andrea Gallo, Roberto Maremmi, Benno Simma

PRODUZIONE ANIMAZIONI / ANIMATION PRODUCTION

Stefano Polli, Sugo Design

REALTÀ AUMENTATA / AUGMENTED REALITY

Mauro Ceconello e Davide Spalazzo

TACCUINO / NOTEBOOK

Moleskine

VISUALIZZAZIONE DINAMICA E INTERATTIVA DEI DATI / DYNAMIC AND  
INTERACTIVE VISUALISATION OF DATA

Paolo C'uccarelli, Daniele Ciminieri, Azzurra Pini, G'orgio Caviglia, Stefania Guerra,  
Marco Bernarò, Nicholas Bertini, Alex Piacentini, Giacomo Traldi | DensityDesign  
Research Lab | Politecnico di Milano

VIDEO "Tra storia e memoria. 150 anni del Politecnico di Milano" / "History and  
memory, 150 years of the Politecnico di Milano".

A CURA DI / BY

Marisa Galbiati e Elisa Bertolotti

PRODUZIONE E POST-PRODUZIONE / PRODUCTION AND POST-PRODUCTION

Mov'e Design Lab | Politecnico di Milano

VIDEO "Barcamp: Technology foresights and statistics for the future"

Mov'e Design Lab | Politecnico di Milano

COMUNICAZIONE / COMMUNICATION

Area Comunicazione e Relazioni esterne | Politecnico di Milano

REALIZZAZIONE ALLESTIMENTO / SET-UP PRODUCTION

Krea allestimenti

REALIZZAZIONE GRAFICA / GRAPHIC PRODUCTION

Sprayart

IMPIANTO LUCI / LIGHTS

Marzorati Impianti

TECNOLOGIE / TECHNOLOGY

Eletech srl

La mostra è il frutto di una collaborazione tra  
la Fondazione La Triennale di Milano e  
il Politecnico di Milano

The exhibition is the result of a partnership between  
the Fondazione La Triennale di Milano and  
the Politecnico di Milano

POLITECNICO DI MILANO



COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE

Presidente / President: Giovanni Azzone

TEMA: MUOVERSI / THEME: MOVING

Alessandro Balducci, Franco Bernelli, Federico Cheli, Alberto Colorni, Stefano Maffei, Federico Perotti, Ferruccio Resta, Sergio Savaresi, Piercesare Secchi, Dario Zaninelli

TEMA: ABITARE / THEME: LIVING

Alessandro Balducci, Federico Butera, Alba Cappellieri, Manuela Grecchi, Gianantonio Magnani, Anna Meroni, Luca Mottola, Cino Zucchi

TEMA: LAVORARE / THEME: WORKING

Ezio Manzini, Cristina Masella, Paolo Paolini, Andrea Rangone, Ferruccio Resta, Renato Rota, Quirico Semeraro, Gianluca Spina, Marco Taisch, Roberto Verganti

TEMA: ENERGIA / THEME: ENERGY

Stefano Consonni, Maurizio Dellanti, Guglielmo Lanzani, Ennio Macchi, Marco Ricotti, Dario Zaninelli, Alberto Zasso

TEMA: MATERIALI / THEME: MATERIALS

Giampiero Bosoni, Alberto Cigada, Lamberto Duo, Andrea Lacaita, Alberto Redaelli, Francesco Trabucco, Maurizio Vedani

TEMA: ICT / THEME: ICT

Stefano Ceri, Paolo Ciuccarelli, Alfonso Fuggetta, Carlo Ghezzi, Giuliano Noci, Paolo Paolini, Andrea Rangone, Donatella Sciuto

RICERCA MATERIALE ICONOGRAFICO / ICONOGRAPHIC RESEARCH

Marinella Ferrara, Chiara Lecce e Alessandro Villa

PRESTATORI / COURTESY

Alberto Bassi, Centro Studi e Archivio della Comunicazione Università degli Studi di Parma, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Collezione Permanente del Design Italiano - Triennale Design Museum, Fondazione Aldo Rossi, Edoardo Miola, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Marco Petrus, Politecnico di Milano, Zagato Milano.

CREDITI FOTOGRAFICI / PHOTO CREDITS

Agustin Otegui, Aeronautica Militare, Blake Kurasek, Bombardier, Chris Jacobs Design, Curious Collections, DUS architects, EFFRA, Elisa Strozzyk, FELD studio, Foster + Partners, Hybrid Space Lab, Infineon, Jay Watson Design, IaboMini, Michael Hartoun, Microhappy, MVRDV, Philips International BV, Renzo Piano Building Workshop, Sangbae Kim, SOA Architects, Strategic Design Scenarios, Studio Loop.pH, Tecnificio, The Sugar Lab, Total Tool, Volkswagen Group China, Zaha Hadid Architects, Zehus.

E inoltre / and also:

Gabriele Dubini, Gianmarco Galmarini, Roberta Gentilini, Federico Lia, Giampiero Mastinu, Pierangelo Metrangolo, Anna Veronelli Politecnico di Milano

Si ringrazia inoltre / Thanks also to: Ilaria Mazzoleni, the Southern California Institute of Architecture (SCI-Arc), per i numerosi progetti messi a disposizione dei curatori / for making available numerous projects to the curators.

RINGRAZIAMENTI / ACKNOWLEDGEMENTS

Silvana Annicchiarico, Giampiero Bosoni, Cesare Cardani, Marco Locatelli, Lucia Modini, Luigi N'cola's e Giorgio Galliani per la sezione "Memorabilia" / for the "memorabilia" section.

Anna Meroni per il contributo metodologico / for the methodological support.

Fabio Di Liberto e Katia Nicita per il taccuino / for the notebook.

Dario Sigona, Gabriele Carbone, Gabriele Giussani, Alessandra Meloni, Davide Grampa, Federico Zotti, Mauro Maggioni, Lorenzo Ameri, Gabriele Melleri, Alessandro Romano, Nan Xia, Giancarlo Piccinno per i video "Tra storia e memoria. I 150 anni del Politecnico di Milano" e "Barcamp: Technology foresights and statistics for the future" / for the videos "History and memory. 150 years of the Politecnico di Milano" and "Barcamp: Technology foresights and statistics for the future".

Tutta la comunità del Politecnico di Milano per i contributi, i consigli e le idee innovative. The whole community of the Politecnico di Milano for the contributions, suggestions and innovative ideas.

Si ringraziano inoltre / Thanks also to Graziano Dragoni e le aree Amministrazione e Finanza, Gestione Infrastrutture e Servizi e Sviluppo e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Milano per la preziosa collaborazione / and the Administrative and Financial, Infrastructure and Services Management and the Business Development and Relationship departments for their invaluable collaboration.

Un ringraziamento particolare agli studenti, ai colleghi e a tutti coloro che hanno prestato il proprio volto agli abitanti del 2033 / Special thanks to the students, colleagues and all those that offered their faces for the inhabitants of 2033.

IL 150° ANNIVERSARIO DEL POLITECNICO DI MILANO È REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI / THE 150TH ANNIVERSARY OF THE POLITECNICO DI MILANO WAS ORGANISED WITH THE CONTRIBUTION OF



IN COLLABORAZIONE CON / IN COLLABORATION WITH

Partner della Triennale di Milano



CON IL PATROCINIO DI / WITH THE PATRONAGE OF



SFMI DI  
FUTURO  
MILANO 2033  
E ALTRE



LA TRIENNALE DI MILANO

**FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO**

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE / BOARD OF DIRECTORS**

Claudio De Albertis, Presidente / *President*  
Mario Giuseppe Abis  
Giulio Ballio  
Renato Besana  
Ennio Brion  
Flavio Caroli  
Angelo Lorenzo Crespi  
Carlotta de Bevilacqua  
Alessandro Pasquarelli

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / AUDITORS COMMITTEE**

Emanuele Giuseppe Maria Gavazzi, Presidente / *President*  
Alessandro Dancovi  
Salvatore Percuoco

**DIRETTORE GENERALE / GENERAL DIRECTOR**

Andrea Cancellato

**COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE**

Claudio De Albertis, Presidente / *President*  
Silvana Annicchiarico, Design, Industria e Artigianato  
Edoardo Bonaspetti, Art visive e Nuovi Media  
Alberto Ferlenga, Architettura e Territorio  
Eleonora Fiorani, Moda

**SETTORE AFFARI GENERALI / GENERAL AFFAIRS**

Maria Eugenia Notarbartolo  
Franco Romeo

**SETTORE BIBLIOTECA, DOCUMENTAZIONE, ARCHIVIO / LIBRARY, DOCUMENTATION, ARCHIVES**

Tommaso Tofanetti  
Claudia Di Martino  
Paola Fenini  
Elvia Redaelli

**SETTORE INIZIATIVE / PROJECTS DEPARTMENT**

Laura Agnesi  
Roberta Sommariva  
Laura Maeran  
Carla Morogallo  
Violante Spinelli Barrile  
Alessandra Cadioli

**UFFICIO SERVIZI TECNICI / TECHNICAL SERVICES**

Alessandro Cammarata  
Cristina Gatti  
Franco Olivucci  
Luca Pagani  
Xhezair Pulaj

**UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI / ADMINISTRATIVE SERVICES**

Paola Monti  
Marina Tuvèri

**UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE / PRESS OFFICE AND COMMUNICATION**

Antonella La Seta Catamancio  
Marco Martello  
Micol B'assoni  
Dario Zampiron

*Institutional Partners*

**CORRIERE DELLA SERA**



**TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL**

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE / BOARD OF DIRECTORS**

Mario Giuseppe Abis, Presidente / *President*  
Giulio Ballio  
Andrea Cancellato, Consigliere Delegato / *CEO*

**ORGANO DI CONTROLLO / SUPERVISORY BODY**

Maurizio Scazzina

**UFFICIO SERVIZI TECNICI / TECHNICAL SERVICES**

Marina Gerosa

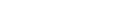
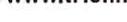
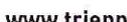
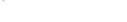
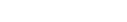
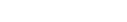
**UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI / ADMINISTRATIVE SERVICES**

Anna Maria D'Ignotti  
Silvia Anglani  
Isabella Miceli

**UFFICIO MARKETING / MARKETING**

Valentina Barzaghi  
Olivia Ponzanelli  
Caterina Conccone

*Triennale Architettura Partners*



**FONDAZIONE MUSEO DEL DESIGN**

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE / BOARD OF DIRECTORS**

Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Presidente / *President*  
Maria Antonietta Crippa  
Carlo Alberto Panigo  
Anty Pansera

**DIRETTORE GENERALE / GENERAL DIRECTOR**

Andrea Cancellato

**COLLEGIO SINDACALE / BOARD OF STATUTORY AUDITORS**

Salvatore Percuoco, Presidente / *President*  
Maria Rosa Festari  
Andrea Vestita

**COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE**

Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Presidente  
Silvana Annicchiarico  
Mario Bellini  
Anna Calvera  
Pierre Keller  
Alessandro Mendini

**TRIENNALE DESIGN MUSEUM**

**DIRETTORE / DIRECTOR**

Silvana Annicchiarico

**PRODUCER ATTIVITÀ MUSEO / MUSEUM ACTIVITIES PRODUCER**

Roberto Giusti

**RICERCHE MUSEALI / MUSEUM RESEARCH**

Maria Pederbelli

**COLLEZIONI E ARCHIVIO DEL DESIGN ITALIANO / ITALIAN DESIGN COLLECTIONS AND ARCHIVES**

Giorgio Galleani

**UFFICIO INIZIATIVE / PROJECTS DEPARTMENT**

Maria Pina Poledda

**UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE / PRESS AND COMMUNICATION**

Damiano Gulli

**ATTIVITÀ TRIENNALE DESIGN MUSEUM KIDS / TRIENNALE DESIGN MUSEUM KIDS ACTIVITIES**

Michele Corna

**LOGISTICA / LOGISTICS**

Giuseppe Utano

**LABORATORIO DI RESTAURO, RICERCA E CONSERVAZIONE / RESTORATION, RESEARCH AND PRESERVATION LABORATORY**

Barbara Ferriani, coordinamento / *coordination*  
Ra'zela Trevisan

[www.triennale.org](http://www.triennale.org)